



L'Arcivescovo di Cagliari

Alla comunità ecclesiale di Cagliari

Carissimi in Cristo,

mi rivolgo a voi per condividere una grande gioia. Mi è pervenuta una lettera del Santo Padre Francesco in occasione dell'Anno Giubilare Straordinario indetto per il 650° anniversario dell'arrivo del simulacro di Nostra Signora di Bonaria. Il Papa ci benedice e invoca ogni grazia per la nostra Chiesa di Cagliari e dell'intera Sardegna, e in modo speciale per i malati e i sofferenti e per ogni situazione di maggiore difficoltà.

Siamo infinitamente grati al Santo Padre per questo pensiero paterno che ci raggiunge in un momento di sofferenza e faticosa trepidazione per il diffondersi della nuova epidemia virale ed è come un raggio di luce che penetra il cielo grigio di questi giorni. Comprendiamo di nuovo che la nostra forza e la pace derivano dal respiro cattolico che ci innesta nella comunione con il Vescovo di Roma e con tutta la Chiesa.

Un pensiero di particolare gratitudine va ai Padri Mercedari che custodiscono con amore l'icona della Madre di Cristo, luce del mondo.

Per il Papa l'arrivo dell'icona di Nostra Signora di Bonaria non è un semplice ritrovamento ma una visita, la «visita di Maria che ha cambiato il volto spirituale e civile di Cagliari e dell'intera Sardegna, che la venera come Patrona Massima». Noi invochiamo con fiducia che il pellegrinaggio di Maria continui e ci raggiunga nelle nostre comunità, nelle case, nei luoghi di vita e di lavoro, negli ospedali e nei luoghi di sofferenza.

Fissando lo sguardo sul volto materno di Maria, per imparare a guardare noi stessi e i nostri fratelli con la stessa misericordia, ci uniamo alla preghiera del Papa perché l'intera umanità ritrovi pace e fraternità.

A tutti possa giungere la benedizione della “Signora venuta del mare”.

Cagliari, 24 marzo 2020




✠ Giuseppe Baturi
Arcivescovo